

Box office Strategie anticrisi: riduzioni per liceali e maggiore offerta nei mesi estivi

Cinema, crollo di incassi in 2 anni Persi venti milioni di spettatori

51%

Gli spettatori
dei film americani nel
2012 sono cresciuti
in percentuale (+51%)
ma diminuiti come
presenza (-700 mila)

609

I milioni
incassati in Italia al
botteghino nel 2012.
Nel 2011 erano
stati registrati ricavi
per 662 milioni

ROMA — Negli ultimi due anni, il mercato cinematografico in Italia ha perso 20 milioni di spettatori. Una cifra impressionante. E i dati Cinetel del 2012 (90 per cento del totale) sono assai peggiori del 2011: la quota dei film italiani scende dal 37,6% (record europeo) al 26,5. Sul totale, il calo delle presenze è pari a meno 10 per cento (da 101 a 91 milioni) e dell'8 degli incassi (609 milioni contro i 662 del 2011).

Al crollo estivo dovuto anche a Olimpiadi e Europei di calcio (meno 33 per cento) nella seconda parte del 2012 si è registrato un segnale positivo (più 3,2) e il 2013 è partito bene, così come l'uscita anticipata al giovedì ha portato a più 15,8 nello stesso giorno del 2011. Gli spettatori dei film Usa aumentano come quota (51 per cento) ma diminuiscono come presenza (meno 700 mila spettatori). I film distribuiti pressoché invariati: da 360 a 363. Medusa ha ridotto di un terzo la propria offerta e ciò ha destabilizzato il si-

stema: ma è di Medusa il maggiore incasso italiano, oltre 27 milioni per *Benvenuti al Nord* (nella foto).

La crisi incide, il potere d'acquisto delle famiglie è a meno 4,1%. Spazzata via l'antica convinzione che la forma d'intrattenimento più a basso costo cresca nei momenti di crisi. Come rimediare? Il punto si è fatto all'Agis, da esercenti, distributori e produttori: già partita la riduzione del 40% del biglietto per i liceali; dal 9 al 15 maggio biglietto a 3 euro; maggiore offerta nei mesi estivi, e i film che vanno ai festival devono uscire in contemporanea nelle sale.

Per Riccardo Tozzi, «un ciclo virtuoso di 15 anni si è chiuso, l'Italia ha prodotto film d'autore belli ma arcigni e commedie troppo facili, e non devono cannibalizzarsi l'un l'altro uscendo tutti insieme». Internet sarà una delle fonti di ricavo. Intanto il mercato Usa vola: nel 2012, 10 miliardi e 800 mila dollari di incassi, record storico.

V. Ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

